



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 8 giugno 2021 - n. 777

Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 7, commi 5 e 6, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, dell'atto integrativo dell'Accordo di programma per l'attuazione, ai sensi dell'art. 92 della l.r. 12/05, del Programma Integrato di Intervento (PII), finalizzato alla riqualificazione di un ambito industriale dismesso denominato «Montecity-Rogaredo» 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4855

Bando Sport Outdoor 2021 - Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi 47

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4865

Comitato di sorveglianza regionale delle sperimentazioni gestionali - Modifica Composizione. 58

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4870

Approvazione dei criteri per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale - Innovamusei 59

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4871

Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del «Bando Per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016» - Anno 2021 66

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4874

Differimento dei termini per il bando «La Lombardia è dei giovani» 2020, di cui alla d.g.r. del 30 marzo 2020, n. 3002. 77

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4886

Approvazione della manifestazione di interesse per la partecipazione al progetto «Innovation House - Powered by Regione Lombardia e Fondazione Politecnico di Milano», in occasione della Esposizione Universale di Dubai 2020 78

Delibera Giunta regionale 14 giugno 2021 - n. XI/4889

Determinazioni in ordine all'iniziativa «Bando Estate Insieme» approvata con d.g.r. n. 4676/2021 e relativo rifinanziamento 92

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 15 giugno 2021 - n. 8120

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura NIDI GRATIS - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rendicontazione prima finestra (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021 - d.d.s. n. 14004/2020 - 4019/2021) - CUP E87C20000510009 93

Decreto dirigente unità organizzativa 15 giugno 2021 - n. 8122

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura NIDI GRATIS - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione Consorzio Servizi Valcavallina rendicontazione prima finestra (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021 - d.d.s. n. 14004/2020 - 4019/2021) - CUP E87C20000510009 97

Decreto dirigente struttura 14 giugno 2021 - n. 8110

Avviso pubblico per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani - Misura servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021: tempistica apertura fase di adesione dei destinatari alla misura. 101

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente struttura 15 giugno 2021 - n. 8148

Approvazione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 - anno 2021 103

Serie Ordinaria n. 24 - Giovedì 17 giugno 2021

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 11 giugno 2021 - n. 7985

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 (MIS A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - azione 3.a.1.1 - bando Archè «Nuove mpmi - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 17.044,97 all'impresa R1881 s.r.l.s. per la realizzazione del progetto id 1500830 - Contestuale economia di € 1.444,23 - CUP E14E20000720007... .140

Decreto dirigente struttura 11 giugno 2021 - n. 7953

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa O.M.R. s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1721985 - CUP E93D20000550006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali... .143

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 8 giugno 2021 - n. 7777

Bando Rinnova autoveature e motoveicoli 2021 decreto n. 2384 del 23 febbraio 2021, approvazione degli esiti istruttori del quarto lotto delle rendicontazioni presentate... .146

Decreto dirigente struttura 11 giugno 2021 - n. 7955

Valutazione di incidenza della variante finalizzata alla revisione del piano territoriale regionale, comprensiva dei contenuti paesaggistici (progetto di valorizzazione del paesaggio), ai sensi del d.p.r. 356/97 e s.m.i... .149

Decreto dirigente struttura 15 giugno 2021 - n. 8164

Approvazione del bando «Rinnova Autoveature 2021 - 2° edizione» - Contributi per il rinnovo del parco veicolare con autoveature a basso impatto ambientale destinate a persone fisiche residenti in Lombardia (d.g.r. n. 4892 del 14 giugno 2021) .156

D.G. Territorio e protezione civile

Decreto direttore generale 15 giugno 2021 - n. 8146

Attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 25 luglio 2019, n. 598 - Decreto del commissario delegato 4 dicembre 2020, n. 15292 - Determinazione dei contributi riconoscibili in favore di privati cittadini a ristoro dei danni occorsi a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel territorio di alcuni comuni delle province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio - 12 agosto 2019 nei comuni di Cerveneto (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS) e contestuale erogazione ai comuni degli stessi quali soggetti attuatori... .199

D.g.r. 14 giugno 2021 - n. XI/4870 Approvazione dei criteri per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale - Innovamusei

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che all'art. 29 «Imprese culturali e creative» intende promuovere il ruolo economico del settore culturale, attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa, in particolare giovanile;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che, al risultato atteso 102.Econ.5.2 «Sostegno alle imprese culturali e creative e alla formazione degli operatori del settore culturale», prevede il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;

Considerato che l'attuale emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di COVID-19 e le relative misure di contenimento adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri hanno messo a durissima prova l'intero settore culturale italiano coinvolgendo sia le istituzioni culturali sia l'intero ecosistema di professionisti e imprenditori in ambito culturale e creativo che collabora con le medesime;

Ritenuto necessario intervenire con una misura che consenta agli istituti culturali (Musei ed Ecomusei) di sviluppare progetti innovativi attraverso il supporto di professionisti e imprenditori in ambito culturale e creativo;

Richiamate:

la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020-2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;

la d.g.r. n° XI/4195 del 18 gennaio 2021 Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura - InnovaMusei»;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;

Visti:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea secondo cui l'Unione garantisce un livello elevato di protezione della salute umana nella definizione e nell'attuazione di tutte le sue politiche ed attività e che prevede che l'azione dell'Unione si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19» e in particolare:

- il Capo II «Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali,

le camere di commercio)» come da comunicazione aiuto SA.57021;

- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;
- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, n. SA.57021 con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attua-

Serie Ordinaria n. 24 - Giovedì 17 giugno 2021

le emergenza del Covid-19» che tra l'altro considera compatibili gli aiuti concessi alle microimprese o alle piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale;

- la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.58547 autorizza la modifica dell'aiuto di Stato SA.5702, recependo le modifiche apportate al Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 da parte della Comunicazione sopra citata;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020)7127 final, che ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando le disposizioni di tale regime fino al 30 giugno 2021;
- la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.59655 autorizza la richiesta di proroga dell'aiuto di Stato SA.57021;
- la Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando a 1.800.000,00 euro, rispetto al previgente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;
- la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021, con cui la Commissione, con l'aiuto SA.62495, autorizza la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili disposte dalla Comunicazione sopra riportata;

Stabilito, pertanto, che:

- le agevolazioni di cui al presente provvedimento, sono concesse ed erogate, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- tali agevolazioni:
 - possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi;
 - possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
 - possono essere concesse entro il termine del 31 dicembre 2021, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e del relativo aiuto SA.57021-58547-59655-62495;
 - possono essere concessi alle imprese che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto;
 - possono essere concessi alle micro e piccole imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto

18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino non essere in procedura concorsuale per insolvenza alla data della domanda e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione. In alternativa, se hanno ricevuto aiuti per il salvataggio, devono aver rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione dell'aiuto; se hanno ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non devono più essere soggetti a un piano di ristrutturazione al momento della concessione dell'aiuto;

- non possono essere concesse alle medie imprese che erano già in difficoltà al 31 dicembre 2019;

Stabilito che in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495, le concessioni successive al 31 dicembre 2021, avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato al Dirigente della Struttura «Patrimonio e Imprese Culturali»;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti:

- di non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - in caso di micro - piccola impresa;
- di non essere in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - in caso di medie imprese;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che nel caso in cui la concessione dei contributi avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis» le imprese beneficiarie:

- dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestare di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Stabilito che:

- qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/767 del 12 novembre 2018, «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia

e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;

- la d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;
- la d.g.r. n. XI/4067 del 21 dicembre 2020 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo - approvazione del programma d'azione 2021»;

Dato atto che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767 all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

Ritenuto necessario approvare i criteri dell'iniziativa «InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale» per il finanziamento di progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei ed ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia;

Visto l'Allegato A «InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dell'approvazione in data 15 gennaio 2021 dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

Vista la nota del 11 maggio 2021 prot. L1.2021.0001382 «Variazione compensativa della Direzione Autonomia e Cultura in base alla l.r. 19/2012 art. 1 co. 5»;

Stabilito:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, della misura «InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale» di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria complessiva a carico di Regione per euro 2.100.000,00 - di cui 600.000,00, nel 2021 e 1.500.000,00 nel 2022 - con copertura sul capitolo di bilancio 5.01.203.14680, oggetto di variazione compensativa dal capitolo 5.01.203.12865 (prot. L1.2021.0001382);
- il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia avverrà ai sensi della d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 e, nello specifico:
 - un acconto di prima tranche di euro 600.000,00 al momento dell'approvazione del primo provvedimento di concessione;
 - il saldo fino a euro 1.500.000,00 sulla base delle rendicontazioni della misura complessiva;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata d.g.r. XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 31 marzo 2022 e una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività;

Considerato che il contributo regionale erogato alle imprese è concesso nel rispetto del regolamento ministeriale approvato con decreto 115/2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore garantisce, anche attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e

s.s. in caso di Regime De Minimis e artt. 9 e s.s. in caso di inquadramento nel Quadro Temporaneo;

Acquisito il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla d.g.r. n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, nella seduta del 18 maggio 2021;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- realizzare le misure secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s. del d.l. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della struttura Patrimonio e imprese culturali - DG Autonomia e Cultura, si procederà all'adozione degli atti contabili;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, ovvero delle risorse disponibili sul Bilancio delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale» per il finanziamento di progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei ed ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria complessiva a carico di Regione per euro 2.100.000,00 - di cui 600.000,00, nel 2021 e 1.500.000,00 nel 2022 - con copertura sul capitolo di bilancio 5.01.203.14680, oggetto di variazione compensativa dal capitolo 5.01.203.12865 (prot. L1.2021.0001382);

3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della misura «InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale» di cui all'allegato A ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

4. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con successiva propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;

5. di trasferire le risorse regionali relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia, ai sensi della d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019, in tranche, nello specifico:

- un acconto di prima tranche di euro 600.000,00 al momento dell'approvazione del primo provvedimento di concessione;
- il saldo fino a euro 1.500.000,00 sulla base delle rendiconta-

Serie Ordinaria n. 24 - Giovedì 17 giugno 2021

zioni della misura complessiva;

6. di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata d.g.r. XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 31 marzo 2022 e una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività;

7. di prevedere che le agevolazioni di cui al presente provvedimento, sono concesse ed erogate, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

8. di stabilire che in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495, le concessioni successive al 31 dicembre 2021, avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato al Dirigente della Struttura «Patrimonio e Imprese Culturali»;

9. di dare atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore, è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- realizzare le misure secondo i criteri di cui all'Allegati A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s. del d.l. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

10. di demandare al Dirigente della Struttura Patrimonio e imprese culturali l'adozione dei necessari atti contabili;

11. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEI CRITERI DEI BANDI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale
FINALITÀ	<p>Dalla collaborazione tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia nasce il progetto InnovaMusei, frutto di un accordo tra le parti, reso possibile dalle comuni intenzioni programmatiche di supporto alle istituzioni culturali territoriali e alle imprese culturali e creative (ICC).</p> <p>L'obiettivo di InnovaMusei è la creazione di partenariati strategici tra raccolte museali/musei ed ecomusei che hanno bisogno di rinnovarsi e le imprese attive nel settore culturale e creativo più capaci di rispondere alle nuove necessità della domanda e dell'offerta di consumi culturali.</p> <p>L'intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da ICC e raccolte museali/musei ed ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia.</p>
R.A. DEL PRS DI LGS.	ECON.0502.102 Sostegno alle imprese culturali e creative e alla formazione degli operatori nel settore culturale
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 17 giugno 2014) attive nel settore culturale e creativo, per tali intendendosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) attività culturali "core": arti visive, arti performative, patrimonio culturale; ii) culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema e videogiochi (incluse le imprese dell'economia digitale); iii) creative: architettura, design (nelle sue varie forme e declinazioni, che comprendono design di prodotto, design di comunicazione, moda) e pubblicità; <p>Il progetto innovativo dovrà essere presentato da una o più imprese culturali e creative in partenariato con raccolte museali/musei ed ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia.</p> <p>Il partenariato dovrà essere formalizzato con un Accordo di Progetto, redatto in forma scritta e che contempli impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Cittadini e turisti</p> <p>Direttamente: musei, raccolte museali, ecomusei riconosciuti. Indirettamente i visitatori di questi istituti.</p>
SOGGETTO GESTORE	<p>Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate; • assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s, del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

	<ul style="list-style-type: none"> • assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863; • verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo; • assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente. <p>Il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia avverrà ai sensi della d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 e, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un acconto di prima tranche di euro 600.000,00 al momento dell'approvazione del primo provvedimento di concessione; • il saldo fino a euro 1.500.000,00 sulla base delle rendicontazioni della misura complessiva; <p>Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 31 marzo 2022 e una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 2.100.000,00: <ul style="list-style-type: none"> • 2021: euro 600.000,00 – capitolo 5.01.203.14680 • 2022: euro 1.500.000,00 – capitolo 5.01.203.14680
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione con determinazione e pubblicazione di un Bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento.</p> <p>Per tutti i beneficiari il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima del 75% del costo totale delle spese ammesse.</p> <p>I progetti dovranno avere un dimensionamento minimo di 50.000,00 euro.</p> <p>Il contributo massimo concedibile non potrà superare la somma di 200.000,00 euro per progetto.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.</p> <p>In caso di mancata proroga da parte del Governo italiano degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495, le concessioni successive al 31 dicembre 2021, avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e soluzioni per qualificare e innovare l'offerta e incrementare la domanda;

	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni per gestire il patrimonio museale/ecomuseale, attraverso metodologie innovative; • Servizi di supporto alle attività organizzative, amministrative e gestionali dell'istituzione museale/ecomuseale; • Strumenti per l'efficientamento di canali di vendita online, anche in grado di integrarsi nelle infrastrutture informatiche della struttura museale/ecomuseale; • servizi che favoriscano l'inclusione sociale nella fruizione dell'offerta culturale e la sostenibilità ambientale e portino l'attenzione anche verso i soggetti più deboli; • Processi e soluzioni di ludicizzazione per trasmettere contenuti in modalità interattiva e innovativa. <p>Gli interventi ammessi devono interessare esclusivamente il territorio lombardo.</p> <p>La durata massima degli interventi sarà di 10 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria e 2 mesi successivi per l'attività di rendicontazione finale.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a sportello
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Per l'assegnazione delle risorse, si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa a sportello.</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di istruttoria di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito del progetto.</p> <p>L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di domanda e la sussistenza dei requisiti soggettivi.</p> <p>L'istruttoria tecnica, che sarà effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un apposito nucleo di valutazione, è finalizzata a verificare la coerenza del progetto presentato rispetto alle finalità del bando e sulla base dei criteri di valutazione (qualità progettuale, innovazione, costi e tempi di realizzazione) che saranno dettagliati nel bando.</p> <p>Saranno assegnate premialità ai progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedano addizionalità finanziarie da parte dei titolari o gestori di raccolte museali/musei ed ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia; • promuovano innovazione e digitalizzazione in chiave di sostenibilità e fruibilità diffusa nei musei ed ecomusei. <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo sarà erogato da Unioncamere Lombardia ai beneficiari con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una quota a titolo di stato avanzamento lavori pari al 30% del contributo, a seguito dell'effettiva realizzazione del 30% delle spese di Progetto, previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una relazione tecnica intermedia; • una quota, a titolo di saldo a seguito della presentazione e verifica della rendicontazione finale.